

La polarizzazione crescente nel mondo del lavoro italiano: risposte alla domanda aperta nell’Inchiesta nazionale su condizioni e aspettative di lavoratori e lavoratrici¹

Francesca della Ratta-Rinaldi¹, Daniele Di Nunzio²

¹INAPP – f.dellaratta@inapp.gov.it

²Fondazione Di Vittorio – d.dinunzio@fdv.cgil.it

Abstract

In 2022, CGIL and the Di Vittorio Foundation promoted a national survey on Conditions and Expectations of Italian workers, aimed to investigate their needs and expectations, through a questionnaire that received about 30 thousand valid responses. At the end of the questionnaire it was asked: "If you want, you can add your own free comment (about your living and working conditions, the union, the survey, etc.)." 6,045 people (19.5 percent of the total) entered a valid response, resulting in a corpus of 218 thousand occurrences, with an average of 36 words per questionnaire and low-medium lexical richness (8.2). The analysis, conducted with Taltac2 and Iramuteq software, showed the main issues that emerge from the corpus, highlighting the widespread heterogeneity of the world of work. An issue that emerges abruptly is the excessively low wages and exhausting work rhythms, often associated with situations of precariousness and job insecurity.

Keywords: Text mining, Taltac, Iramuteq, open questions, workers' social protection, job polarization, Trade Unions, Cgil.

Riassunto

Nel 2022 la CGIL e la Fondazione Di Vittorio hanno promosso una Inchiesta nazionale sulle condizioni e le aspettative delle lavoratrici e lavoratori per indagare le condizioni delle lavoratrici e dei lavoratori e comprenderne bisogni e aspettative, attraverso un questionario che ha ricevuto circa 30mila risposte valide. A fine questionario si chiedeva: "Se vuoi, puoi aggiungere un tuo commento libero (sulle tue condizioni di vita e di lavoro, sul sindacato, sull'inchiesta, ecc.)". 6.045 intervistate e intervistati (il 19,5% del totale), hanno scelto di inserire una risposta valida, determinando un corpus di 218mila occorrenze, con una media di 36 parole a questionario e una ricchezza lessicale medio-bassa (8,2). L'analisi, condotta con i software Taltac2 e Iramuteq, ha consentito di rappresentare i nuclei semantici che innervano il testo. L'analisi ha restituito innanzitutto la diffusa eterogeneità del mondo del lavoro descritto dall'Inchiesta. Un tema che emerge con forza è quello dei salari troppo bassi e dei ritmi di lavoro eccessivi, spesso associati a situazioni di precarietà e insicurezza.

Parole chiave: Text mining, Taltac, Iramuteq, domande aperte, protezione sociale dei lavoratori, polarizzazione delle condizioni di lavoro, sindacato, Cgil.

¹ Il testo è frutto di una elaborazione comune. Daniele Di Nunzio ha redatto il paragrafo 1, Francesca della Ratta dal 2 al 4, le conclusioni sono a cura di entrambi gli autori.